

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 



**Perdonare...
Ti metterò
le ali**

02
2016





Nessuno con cui condividere

... E, soprattutto, continuavano a risuonarle nella mente le parole della civetta "È **TUTTO MIO!**".

La sua voce così stridula e la sua insistenza le mettevano ancora i brividi al solo pensiero.

Cocci non era mai stata trattata così male prima d'ora e se poi ci aggiungiamo il fatto di essere **da sola** in un **posto** completamente **sconosciuto** ad affrontare questo presuntuoso animale, allora potrete pensare a come si poteva sentire!

Ora era al caldo, nella tana degli scoiattoli, e raccontava il suo incontro a Figlio Scoiattolo. Insieme a lui cercò di capire perché la Civetta si comportava così, ma l'unica cosa su cui tornavano i loro pensieri era il fatto che quell'uccello viveva **tutto solo nel bosco**.

Probabilmente per questo allora la Civetta era sempre così prepotente.

Fratellini e Sorelline, finalmente torniamo lungo i sentieri del Bosco e della Giungla. Scopriremo una cosa eccezionale: che cosa significa davvero essere coraggiosi. E se lo avete compreso e volete raccontarmi cosa significa per voi essere coraggiosi scrivete mi all'indirizzo: erik@agesci.it



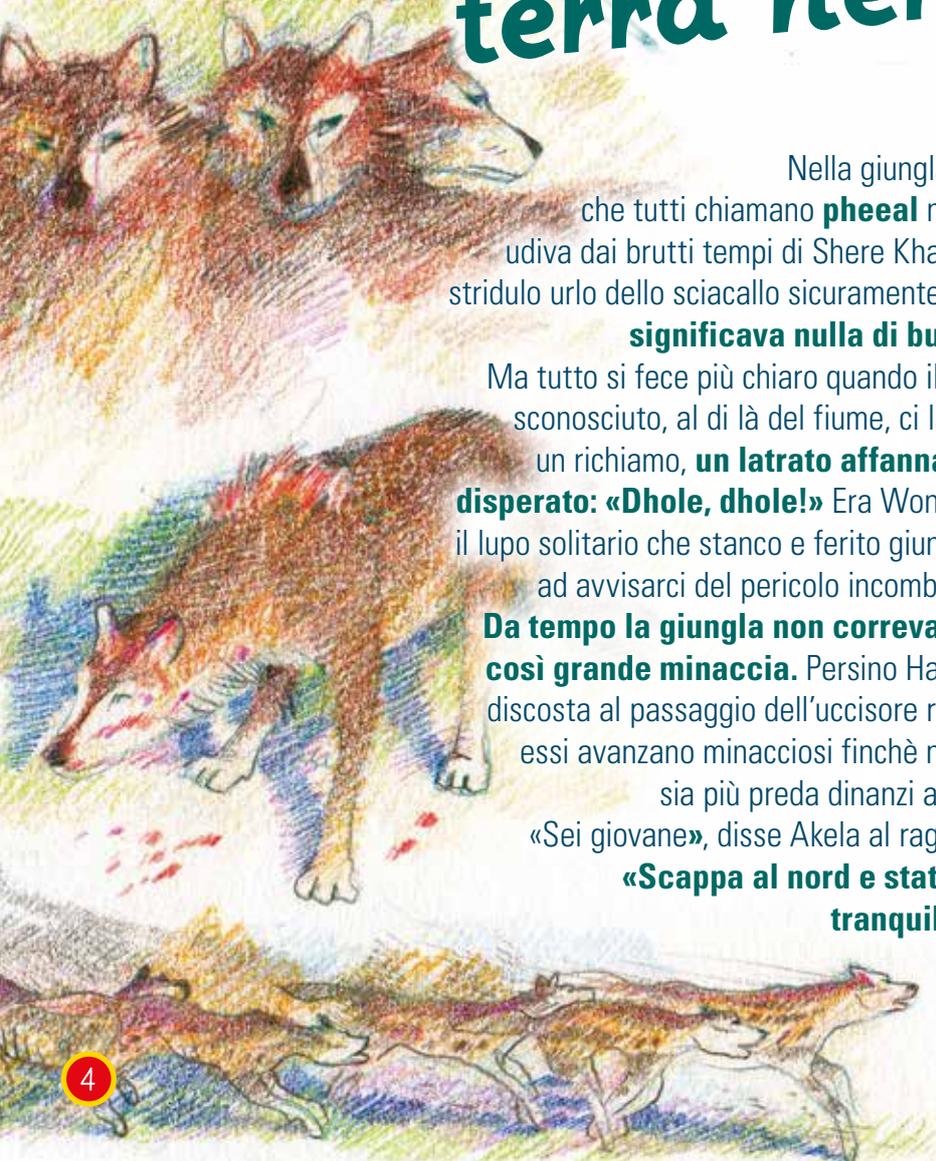
Cocci era ancora molto spaventata dalla notte passata nel bosco...

Cocci ci pensò ancora nei giorni seguenti e alla fine capì che non doveva arrabbiarsi con la Civetta. **Anzi, la nostra piccola amica decise che se l'avesse rincontrata** si sarebbe scusata per non averla salutata bene e non essere rimasta un po' con lei.

Cocci **perdonò la prepotenza di quell'animale** perché capì che c'era un motivo per cui la Civetta si comportava così e che se qualcuno avesse iniziato ad essere buono e gentile con lei, **anche la Civetta, forse, sarebbe diventata felice e simpatica con tutti**.



Le noci dell'anno scorso quest'anno sono terra nera



Nella giungla, ciò che tutti chiamano **pheel** non si udiva dai brutti tempi di Shere Khan. Lo stridulo urlo dello sciacallo sicuramente **non significava nulla di buono.**

Ma tutto si fece più chiaro quando il lupo sconosciuto, al di là del fiume, ci lanciò un richiamo, **un latrato affannato e disperato: «Dhole, dhole!»** Era Wontolla, il lupo solitario che stanco e ferito giungeva ad avvisarci del pericolo imminente.

Da tempo la giungla non correva una così grande minaccia. Persino Hathi si discosta al passaggio dell'uccisore rosso; essi avanzano minacciosi finchè non vi sia più preda dinanzi a loro.

«Sei giovane», disse Akela al ragazzo, **«Scappa al nord e stattene tranquillo!».**



Fu proprio inaspettato il terribile grido che riecheggiò al crepuscolo di quella calma sera.

E Wontolla

lo mise in guardia: **«Tu non conosci il Dhole, uomo dalla lingua di lupo».** Anche per il vecchio Kaa, Mowgli non aveva ragione di battersi, soprattutto per un branco che una volta lo scacciò in quanto non lupo. Ma neppure quegli antichi ricordi amari fecero cambiare idea al ragazzo.

«Le noci dell'anno scorso quest'anno sono terra nera» Egli rispose.

Le nostre colline erano minacciate e noi lupi del branco stavamo per affrontare una caccia senza preda! E lui, che avevamo tradito, ancora una volta ci radunò e ci diede coraggio:

«Mowgli ed il Popolo Libero hanno una stessa pelle per questa battaglia».

Vibravano dall'emozione gli occhi del ragazzo; **un'altra volta eravamo pronti a combattere insieme!**





Ancora lontano Il padre lo vide...

«Va bene, ti perdono»... «Ho capito, scusa, mi perdoni?» ... «Posso essere perdonato?»
Facciamo attenzione a queste frasi quando ci capita di ascoltarle o pronunciarle...

Potremmo davvero scoprire cose interessanti!!!
Cosa significa "perdono" ed è bello davvero donarlo e soprattutto riceverlo?
Proviamo a dividere a metà

la parola perdono come un panino tra buoni amici:
per-dono. Quindi, un dono-per...l'altro... un regalo per l'altro! Perché la cosa bella sta proprio qui:
se ti dico ti perdono MA... Oppure ti perdono SE...
Si capisce benissimo che è **un regalo a metà.**



e gli corse incontro

È come dire a qualcuno: «Questo è il tuo regalo di compleanno, puoi tenerlo se mi dai in cambio i tuoi giochi preferiti!». Ti pare abbia senso?

Perdonare è quindi fare un regalo **il più gratis possibile.** È difficile lo so, **ma non siamo soli in questo.** Gesù ci ha dato l'esempio perché noi ne seguivamo il sentiero e la pista. Ti viene in mente qualche brano del vangelo in cui **Gesù perdona?** Puoi anche provare a cercarlo insieme a chi sai può aiutarti.

E dopo? Prova a pensare **chi potrebbe aver bisogno di essere perdonato** per tornare ad essere felice e... Aspetta proprio qualcuno dal cuore grande che gli faccia questo regalo. **Che aspetti? Corri, vola... E perdona.**



Il Consiglio degli Anziani

il mio posto nel mondo

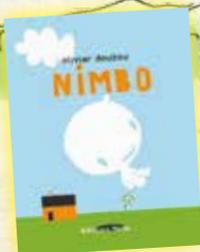


Nimbo, una piccola nuvola, affronta un impegnativo viaggio in cerca di **un proprio posto nel mondo** e vorrebbe trovare se stesso negli altri: resta impigliato in un ramo per farsi amico l'albero, corre accanto al pupazzo di neve, cerca l'amicizia della luna, per constatare infine che **nulla e nessuno è per sempre**, e che il suo stesso destino non è quello di restare ma di **trasformarsi** e di volare via ... come le altre grandi nuvole...



tutti i grandi sono stati bambini una volta.

«antoine de saint-exupry»



Se desiderate conoscere meglio Nimbo, vi consigliamo di sfogliare l'albo illustrato:

Nimbo di Olivier Douzou, Éditions MeMo

Il Consiglio degli Anziani



Anche a voi capita a volte di voler **"stare nei panni" di chi è un po' più grande?** Che rapporto avete con i ragazzi più grandi d'età (in famiglia, a scuola, in palestra)? Vi è mai capitato di aver pensato **"forse è meglio che io sia ancora piccolino per un po' di tempo"** dinanzi ad una situazione particolare? Siete ansiosi di crescere oppure preferireste restare piccoli?

Vediamo un po' cosa ci rispondono **Alberto Flash** e **Monica Slow**



Monica Slow

Alberto Flash

Spero proprio di non crescere in fretta! È così bello essere coccolati da tutti in quanto si è più piccoli. Anche in CdA mi trovo benissimo, tutti hanno la mia stessa età e non è presente nessun signore del tipo "Fatemi largo, io conosco tutto perché sono il più grande!".

Vorrei tanto crescere in fretta per poter giocare con i ragazzi più grandi! Inoltre, essere grande forse mi permetterebbe di capire meglio ciò che mi dicono i miei genitori... Poi, potrei finalmente dormire in tenda con quelli del Reparto, Wau!!!



Ora tocca voi! **Disegnatevi** nella vignetta oppure rappresentate una scena da voi vissuta nella quale **avete desiderato essere più grandi oppure avete tirato un sospiro di sollievo perché eravate ancora "piccoli"**. Nel riquadro sottostante parlateci delle vostre esperienze dirette, come hanno fatto Alberto e Monica.



Aspettiamo i vostri contributi! Ritagliate questa pagina ed inviatela al maestro Erik, all'indirizzo erik@agesci.it

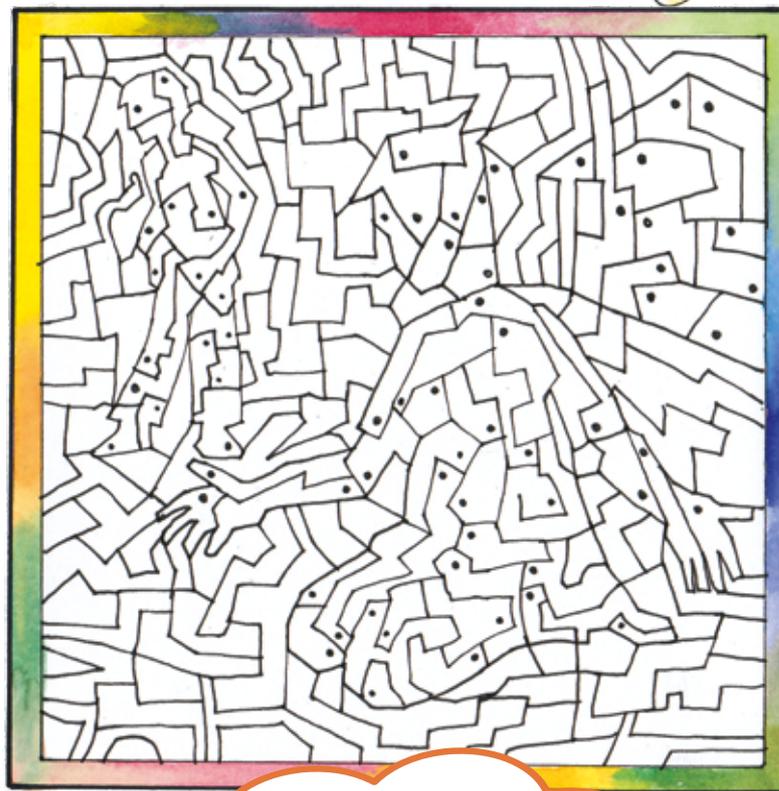


SCOVOLINO "PERDONOSO"



PUNTINANDO

Questo disegno è un mistero! **Mamamia Aiutooo!**
Colora le parti con i punti e scopri cosa nasconde!



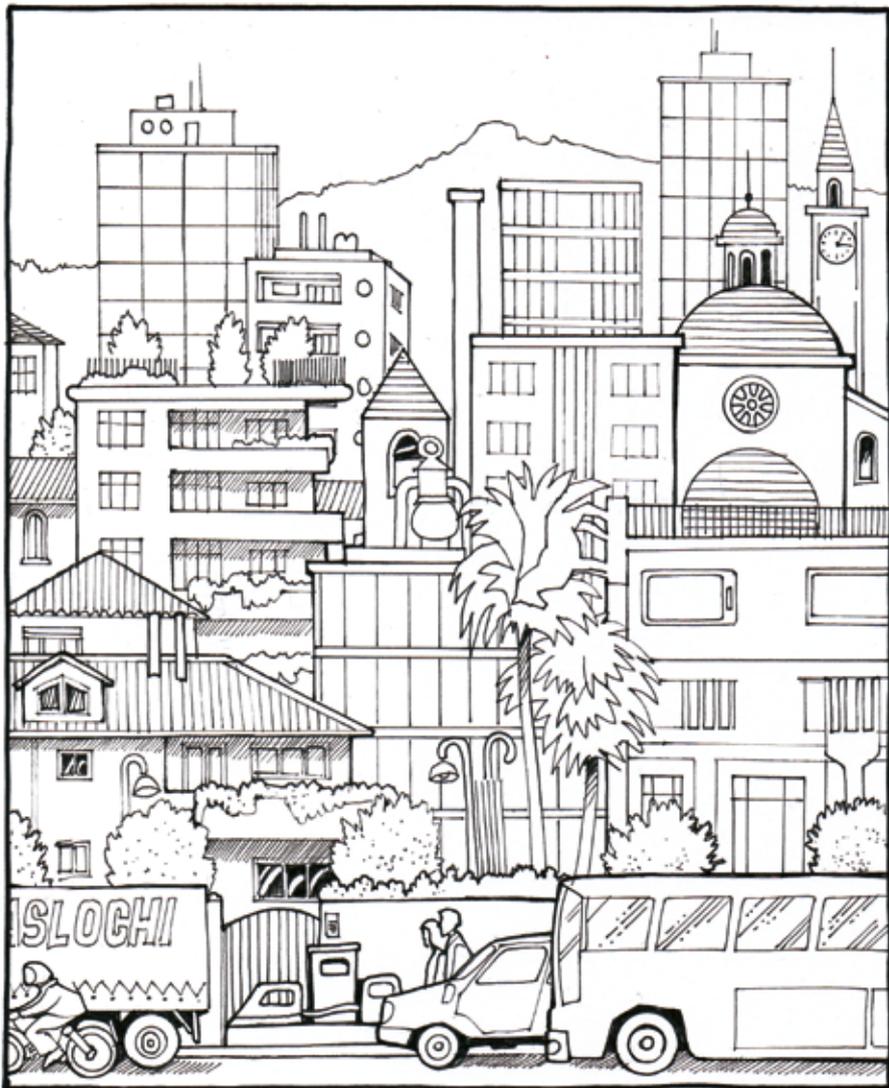
Quanti giochi e divertimento ci aspettano insieme. Giocare è un'avventura che non smette di stupire... Ma fate attenzione perché ci vogliono occhi e orecchie attente! E se avete nuovi giochi o idee da proporre, scrivetemi all'indirizzo: raffa@agesci.it



AGUZZA LA VISTA!

4

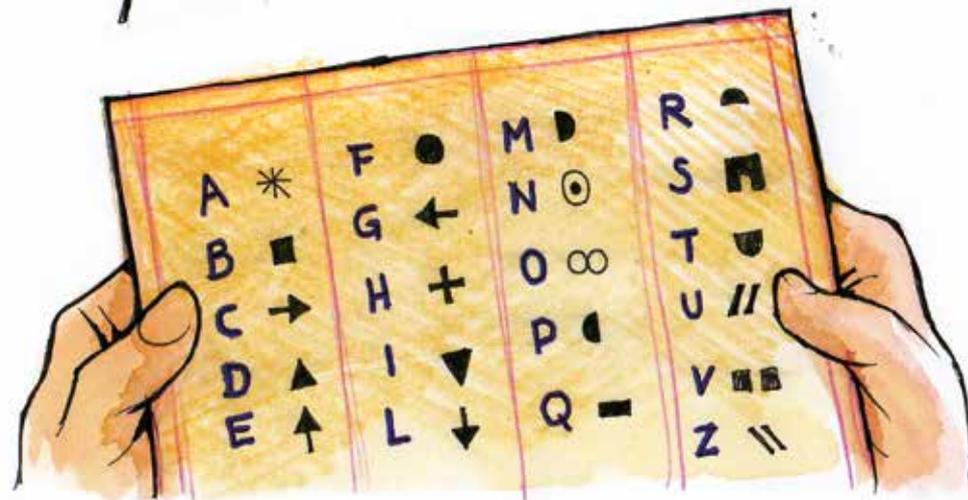
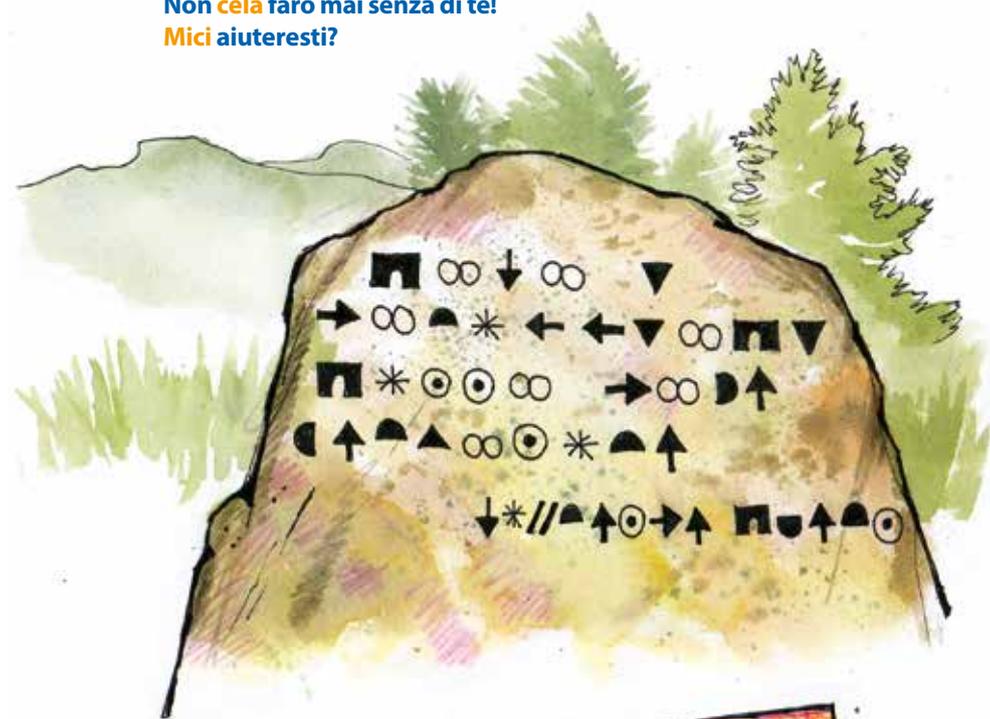
Mi anno deto che devo guardare in profondità per scoprire 5 oggetti in questo scenario! Mici aiuteresti a scoprire dove si trovano?



L'ENIGMA CRIPTATO!

5

Non sono molto bravo con i messaggi in codice! Non ceta farò mai senza di te! Mici aiuteresti?



SOLUZIONE
Solo i coraggiosi sanno come perdonare (Laurence Stern)



Giochiamo A...

RUGBY LUPETTO

Ueppaaaaaaa!!!!

Voi non sapete dove mi ha portato papà... Siamo andati allo **stadio!** NO, non siamo andati a vedere la Juve, l'Inter o il Milan, siamo andati a vedere **una partita di Rugby.**

L'avete mai vista una partita di rugby?

Bhè! il gioco è diverso dal calcio, si gioca con le mani e non con i piedi, **si passa la palla solo**

all'indietro ma...

Sapete cosa mi ha sbalordito? Il rugby non ha due tempi di partita ma 3!

E il terzo tempo è il migliore. Le squadre si sfidano, si urlano contro, anche loro fanno qualche fallo per impedire all'avversario di fare meta ma **dopo il fischio finale si ritrovano insieme.**



Come si gioca

1 Si formano due squadre (con due portieri)

3 Lo scopo del gioco è fare meta appoggiando il pallone (non lanciando) oltre la linea della porta avversaria.

5 Non è consentito fare più di tre passi in possesso di palla.

Giochiamo A...



2 Tutti i giocatori, meno il portiere, hanno lo scalpo posto dietro la schiena alla cintura.

4 Il pallone viene giocato solo con le mani, può essere palleggiato e può essere **PASSATO SOLO ALL'INDIETRO.**

ATTENZIONE A NON FARVI SCALPARE con la palla in mano! Non potrete giocare fino alla meta successiva.

Se invece venite scalpati senza avere la palla sarà il giocatore che vi ha scalpato erroneamente ad uscire dal campo fino alla prossima meta.



Buon divertimento!
3, 2, 1 ... via!





Il pianeta SENZA BACI

Ciao a tutti!

Sono Mattia e ho undici anni... ma nessuno di voi può davvero immaginare dove io sia e che meravigliosa avventura stia vivendo.

Finché vivevo sul pianeta Terra, tutto era **piuttosto noioso**, ma io ero convinto, sicurissimo, che nell'universo ci fossero gli **extraterrestri**. Una notte ho trovato un gatto nel mio giardino e non ho resistito alla tentazione di adottarlo.



E proprio lui, **Fusolo**, gatto extraterrestre, mi ha portato sul **pianeta Blu**. Il pianeta blu è veramente super: i bambini **vanno in moto**, volano con **l'elicasco**, gli oggetti di casa **parlano** e si **muovono** e la tecnologia è sviluppatissima. Ovviamente ho deciso di rimanere qui per sempre. Però, qui sul pianeta Blu ci sono anche delle cose che non capisco: per esempio è **proibito correre, piangere, ridere e dare**



baci; mangiare è considerato maleducato, fare la cacca è fuori moda e si evita di farla nutrendosi di pillole blu; non ci sono animali perché la **blupol li ha tutti catturati ed eliminati** convinta che portino malattie. Però qualcosa non mi torna: a volte di notte sento abbaiare e miagolare e a scuola ho conosciuto **Mariblù**, che invece dà i baci e mangia cioccolata; mi ha raccontato che fa parte di un'associazione segreta,



**Il pianeta
senza baci
(e senza bici)**
Andrea Bouchard
Ed. Salani,

il **Mangiogrup**, che sta organizzando una rivolta contro le regole blu e ha bisogno assolutamente dell'aiuto di un terrestre. **Non so proprio cosa fare... mi aiuti a decidere?**



Wow, bellissime le storie che qualcuno di voi ha condiviso con me! Non vedo l'ora di poter leggere delle vostre vdB e vdc. Io intanto condivido con voi una bellissima lettura e l'avventura di due amici che hanno saputo aiutare concretamente chi soffriva. Aspetto i vostri racconti all'indirizzo: gufo@agesci.it





Una briciola

“Ciao, torniamo presto!” così salutano **Carlo** e **Giovanna**, 12 e 9 anni, uscendo da un canile di Angri in provincia di Salerno. I loro visi non sono gioiosi: **in quel canile i cani soffrono!**



Ed ecco una idea geniale: tornati a casa **raccogliono i centesimi in rame che avevano da parte** e chiedono agli amici di fare lo stesso; con questi soldini si può aiutare il canile!

Decidono di **vendere disegni e braccialetti** e, una moneta dopo l'altra, il loro progetto cresce!



tira l'altra

Coinvolgono anche **i commercianti** lasciando loro una scatolina: nasce così la **“Raccolta delle briciole”!**



Ogni centesimo è prezioso perché **si trasforma in cibo, antiparassitari e cure per gatti e cani abbandonati!**

Altri canili hanno fatto lo stesso e i due fratelli sono felici poiché **«Chiunque può usare la nostra idea!** L'importante è aiutare i nostri amici a quattro zampe e **più siamo e meglio è».**



Ciao, sono Carlo!

E io sono Giovanna!



La festa dei Lupetti e delle Coccinelle

La parola ad Akela e Arcanda d'Italia!

Durante il consiglio generale abbiamo avuto l'opportunità di incontrare l'Akela e l'Arcanda d'Italia e fargli delle domande davvero interessanti. Scopriamo insieme le loro risposte!!!

Ciao, Daniela e Francesco! Potete raccontare a tutti i lettori di Giochiamo chi siete?

Ciao sorelline e fratellini! Siamo Daniela e Francesco, Arcanda e Akela d'Italia. Siamo molto contenti di rappresentare le coccinelle ed i lupetti, i Vecchi Lupi e le Coccinelle Anziane di tutta Italia.

Di quale gruppo fate parte e da quanti anni fate gli scout?

Akela: Vengo dal Bologna 1, in Emilia Romagna e sono scout da 34 anni.
Arcanda: Vengo dal Verona 21, in Veneto e sono scout da 36 anni.

Siamo all'inizio della primavera del 2016, cosa vi aspettate di bello dalle vostre cacce e dai vostri voli? (Nella risposta lanciate il Centenario)

Quest'anno è stato molto importante: i



Cerchi ed i Branchi hanno festeggiato il centesimo compleanno del gioco della Giungla e, pensate che bello, 70 anni fa è iniziato anche il gioco del Bosco! Insomma abbiamo da festeggiare un bel compleanno, anzi due!!!

Che cos'è il Centenario che festeggiamo?

Nel 2016 sono proprio 100 anni da quando Baden Powell, fondatore degli scout,

pubblicò il "Manuale dei Lupetti" e così si cominciò a giocare la Giungla nei Branchi. Settant'anni fa, nel 1946, Padre Ruggi D'Aragona e alcune capo cominciarono in Italia il gioco del Bosco nei Cerchi.

Allora tanti auguri, anche voi compite 100 anni! (È una ricorrenza che riguarda tutti noi)

Sì, tutti abbiamo questa bella occasione per festeggiare la possibilità di entrare nella famiglia degli Scout, diventando coccinelle e lupetti.

Quando iniziano i festeggiamenti del Centenario?

I festeggiamenti sono iniziati ufficialmente con il Grande Urlo ed il Grande Saluto d'Italia che tutti i cerchi ed i branchi in Italia hanno gridato insieme il 24 aprile (qualcuno anche prima o dopo...), ma continua ancora con il concorso di disegno "I colori della Giungla e del Bosco" e poi con tutto quello che si farà nei cerchi e nei branchi per scoprire un po' della nostra storia di questi 70 e 100 anni!

In questi 100 anni sono successe tante cose, c'è qualche bell'episodio che volete raccontarci?

Magari anche personale, di quando voi eravate piccoli come i fratellini e le sorelline del branco e del cerchio?

Ci viene in mente un episodio recentissimo perché è stato proprio emozionante! Quest'anno un cerchio ed un branco sono con noi a Bracciano ed hanno fatto lì il loro Grande Urlo e Grande Saluto! I fratellini e sorelline del branco e del cerchio erano molto emozionati ma anche noi! Lanciare il Grande Urlo ed il Grande Saluto davanti al Consiglio Generale (che



è come il Parlamento dell'Agesci) è stato impegnativo! Ma vi assicuriamo che sono stati veramente bravissimi e le loro voci si sono sentite di sicuro lontanissimo.

Secondo voi, i lupetti e le coccinelle sono bambini e bambine in gamba? Come li descrivereste?

Che domande! Certo che lo sono, come tutti i bambini e le bambine del mondo! I Lupetti e le coccinelle hanno la fortuna di poter giocare insieme la Giungla ed il Bosco, divertendosi insieme agli altri fratellini e sorelline, ma anche provando a lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato, come diceva Baden Powell, con le B.A., le specialità, i voli e le prede, i panini mangiati insieme e i canti i giochi i sorrisi...

Sarà difficile vederci tutti insieme, come possiamo fare per "festeggiarci"?

Beh, intanto già festeggiare è un modo per essere insieme, perché in tutta Italia per tutto questo anno ci saranno branchi e cerchi che giocheranno le attività del Centenario; poi magari potrebbe essere l'occasione per fare un gemellaggio con un altro cerchio o branco del posto dove viviamo, oppure di qualche altra parte di Italia. E poi partecipare al concorso di disegno, mandare le foto dei vostri festeggiamenti a Giochiamo, chiamare qualche vecchio Capo Branco e Capo Cerchio per farvi insegnare le canzoni tradizionali della Giungla e del Bosco...

Fate un augurio a tutti i fratellini e sorelline per i prossimi 100 anni...

Che i vostri voli e le vostre cacce siano sempre a ciel sereno... per altri 100 anni!!!

Buon volo e buona caccia!
Francesco e Daniela



Cari lupetti e coccinelle, vi è mai capitato di preparare una merenda per qualcuno che **non può mangiare le uova?** Guardate come è facile preparare dei biscottini per accompagnare il tè ...

Biscotti per il Tè

70 grammi di zucchero

1 pizzico di sale

210 grammi di farina

60 grammi di latte

1 cucchiaino di lievito per dolci

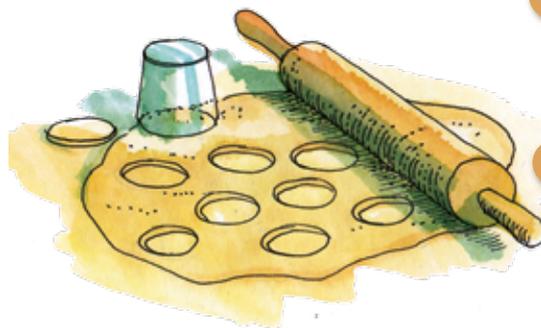
90 grammi di burro



- 1 Riunite in una ciotola latte, burro e zucchero e mettetela in un forno microonde a riscaldare per un paio di minuti; mescolate e fate raffreddare
- 2 Unite insieme farina, sale e lievito. Fate un buco al centro e versateci il composto preparato nella ciotola. Mischiate tutto con un cucchiaio



- 3 Formate un panetto, avvolgetelo nella pellicola trasparente e mettetelo in frigorifero per 2 ore



- 4 Prendete l'impasto dal frigo e stendetelo su un ripiano infarinato. Ritagliate i biscotti utilizzando uno stampino della forma che più vi piace.

- 5 Disponete i biscotti su una teglia foderata con carta da forno, facendo in modo che vi sia la giusta distanza tra loro (per evitare che, cuocendosi, i biscotti si uniscano in un unico ... biscottone) e fate cuocere per 15 minuti



- 6 Sfornate, lasciate raffreddare e...

Buon appetito!



Aggiungi un posto a Tavola



A tavola, si sa, più siamo e meglio è. Per non fare confusione ognuno si porti una tovaglietta colorata dove appoggiare il proprio piatto... vuoi provare anche tu?

COSA SERVE

- Cartoncino sottile di 50 cm x 35 cm
- Striscia di plastica robusta da tovaglia da 50 cm x 35 cm di colore giallo
- Tovagliolino di carta di colore rosso
- Nastro rosso di stoffa
- Gommina (gomma crepla) di colore rosso e arancio (piccoli pezzi)
- Pennarello indelebile, matita, cutter
- Forbici e colla attacca tutto



Disegna sul cartoncino la sagoma del corpo, della cresta e del becco di una gallina; ritaglia e appoggia il corpo sulla parte non disegnata della plastica. Segui il contorno e taglia la tovaglia.



Dai pezzetti di gommina, disegna e taglia la forma del becco e della cresta e fissali con poco attack al bordo della testa.



Prendi il tovagliolino, aprilo a metà e piegalo (con il sistema a fisarmonica) per formare un ventaglio. Con il cutter, fai due tagli longitudinali distanti 3 cm tra loro appena sotto la coda della gallina. Inserisci il ventaglio per dare vita alle piume della coda della gallina. Lega alla base del collo il nastro con un bel fiocco.



Puoi portarla alle vacanze di Cerchio o di Branco!

Ecco fatto!



Il Centenario

100 anni e una storia

Ciao Erik!

Ti scriviamo dalle Marche per raccontarti la nostra caccia speciale per i 100 anni!



Anche noi il **23 e 24 aprile** abbiamo festeggiato i 100 anni della Branca Lupetti con il Grande Urlo insieme a tutta Italia ma non solo

Quest'anno il gruppo di Fermo festeggia il suo **100esimo compleanno e proprio quest'anno il nuovo gruppo di Petritoli è nato. CHE COMBINAZIONE!!!!**

Siamo tutti e due nella stessa zona (la zona Faleria).

Il 23 e 24 aprile in Piazza del Polo a Fermo si sono incontrati

QUELLI NATI 100 ANNI FA E QUELLI NATI 100 ANNI DOPO il Manuale dei Lupetti.



Il Centenario



Abbiamo giocato insieme ripercorrendo le tracce dei vecchi lupetti con un vecchio Akela che è venuto a trovarci e ci ha fatto fare giochi antichi ma mooooooolto divertenti: corsa con i sacchi, campana, trampoli, il gioco dei mimi e sul più bello non sapete cosa è successo?!?!

Voi lo sapevate che quando è nata l'AGESCI non era **" Il libro della giungla" l'unica storia con cui giocare?**



Qualcuno aveva provato ad usare **“lo hobbit”** ed infatti Gandalf è venuto a rubarci i Totem per dimostrare che gli Hobbit sono meglio dei Lupi... **Beh! Si sbaglia di grosso!**

Si sa che l'unione fa la forza e tutti insieme abbiamo fatto riecheggiare per tutta Fermo l'ululato dei lupi in caccia e riconquistato i nostri Totem dimostrando che 100 ANNI CON IL LIBRO DELLA GIUNGLA non sono stati per niente male!

È stata una cosa ben fatta!

Ci siamo divertiti e abbiamo conosciuto altri lupetti.

Che bella festa!

*Buon Compleanno a tutti i lupetti e le coccinelle d'Italia.
I lupetti di Fermo e Petritoli*



Chi sarà il vincitore?

Fratellini e sorelline avete già spedito le vostre opere d'arte?

NOOOO?!?!?!? PRESTOOOO!!!!

Chiedete ai vostri vecchi lupi e alle coccinelle anziane il regolamento del concorso e... Dateci dentro con il talento!

*Se vuoi scrivere alla redazione, i nostri indirizzi sono:
Redazione di Giochiamo c/o Francesco Belluzzi,
via Migliarone, 10 - 10091 Alpignano (TO)
Email: giochiamo@agesci.it*

GIOCHIAMO è anche on-line,
il giornalino dei lupetti e delle coccinelle
ci trovi anche alla pagina
www.agesci.it



Carissimi Fratellini e sorelline, la stagione di **Caccia e dei Voli** ormai è quasi conclusa. Un altro anno è stato fatto e le **VdB** e **VdC** saranno l'occasione per raccogliere i **buoni frutti che vi siete meritati** facendo del vostro meglio insieme ai vostri fratellini e alle vostre sorelline di **Branco e Cerechio**. In copertina avete visto che ci sono due bambini insieme a **Gufo** in volo. **Quella di volare leggeri e liberi è una sensazione bellissima e meravigliosa**. Noi possiamo volare in tanti modi: con i razzi spaziali, con gli aeroplani, con i dirigibili e le mongolfiere, i deltaplani e i paracaduti. Ma anche con la fantasia, l'immaginazione, l'emozione e il pensiero.

C'è, però, anche un altro modo per volare alto. **Per volare, lo sapete, ci vuole coraggio**; ma il coraggio da solo non basta. **Per volare alto ci vuole un sogno**. Sognare è più che fantasticare o immaginare. Sognare è vedere qualcosa di nuovo dove sembrano esserci solo le solite cose, sperare in qualcosa di bello, aver fiducia che ci possa essere un punto di bontà ovunque e in chiunque. Sognare è allora salutare qualcuno che fa lo scontoso, sorridere di fronte a un pericolo, abbracciare chi non se lo merita, non lasciare che il sole tramonti senza aver fatto una buona azione, preparare un dolce per chi si vuol bene e apparecchiare bene la tavola... Sognare è dire le tre parole magiche che trasformeranno il vostro **Branco e Cerechio** in una famiglia bella e allegra. Le tre parole sono: **Grazie, Permesso, Scusa**.

Siate sempre allegri e allegre e abbiate il coraggio di sognare anche quando tutti vedono soltanto nero o le cose che non vanno. Buona caccia e buon volo.



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C021939



Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Francesco Belluzzi **Redattori:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Marco Colonna, Laura Curzi, don Andrea Della Bianca, Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Angela Paveggio, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Impaginazione:** Studio editoriale Giorgio Montolli, Emanuele Dall'Acqua (progetto grafico Emanuele Dall'acqua) **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Lucia

Calfapietra, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Mauro Guidi **SCOUT** - Anno XLII - n. 9 dell'11 luglio 2016 Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0,51 Editore dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma Stampa: Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero copie 60.000 Finito di stampare nel luglio 2016 - **CONTIENE I.R.**

Tonino cartonato di Emanuele Dall'Acqua

Secondo voi
è meglio così:
Mi perdoni?



Oppure così:
PERDONAMI!!!!!!



Comunque devo riuscire ad
essere molto
convincente!

